

XXIV EDIZIONE
SALONE DELL'ECONOMIA, DELLA CONSERVAZIONE DELLE TECNOLOGIE
E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
FERRARA 22-24 marzo 2017

La presenza dell'ICCD al Salone di Ferrara è ormai un appuntamento stabile, importante momento di incontro e confronto tra istituzioni e operatori del mondo dei beni culturali.

La partecipazione dell'Istituto è dedicata alternativamente alla catalogazione e alla fotografia, con seminari su aspetti tecnico-scientifici, ma anche con presentazioni e laboratori allo stand dove è possibile interagire con il pubblico dei visitatori.

Lo scorso anno è stato dedicato alla catalogazione con una serie di incontri e dimostrazioni allo stand sul tema del catalogo; si è parlato di interoperabilità dei sistemi di catalogazione, di strumenti per la descrizione della fotografia ai fini della catalogazione, sono stati presentati studi su tipologie, materie e tecniche delle opere d'arte schedate in Sigeweb.

Quest'anno si affronterà il tema del patrimonio fotografico, anche in vista degli Stati generali della Fotografia, organizzati dal MiBACT, che vedranno due importanti momenti di incontro il 6 aprile a Roma e 5 maggio a Reggio Emilia.

L'ICCD conserva un patrimonio fotografico che conta milioni di oggetti tra negativi, positivi e pezzi unici. Dopo aver affrontato negli anni passati il tema della conservazione preventiva dei positivi, il tema di quest'anno è la conservazione dei negativi con il **Convegno IL VALORE "NEGATIVO". Problematiche di restauro e conservazione delle pellicole fotografiche e cinematografiche**. Le pellicole negative costituiscono una risorsa invisibile ai più, un patrimonio sommerso tutto da riscoprire e valorizzare e che può svolgere un ruolo non indifferente anche nella creazione di nuove competenze in materia di conservazione, restauro e digitalizzazione.

Il Convegno, che si terrà il 23 marzo 2017 nella Sala Hermitage, è organizzato dal MiBACT (oltre all'ICCD, partecipano la Direzione Generale Cinema, l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario) e dalla Regione Lazio (che partecipa con la Direzione regionale Cultura e la Direzione regionale per le attività produttive).

Porteranno inoltre il loro contributo al Convegno il Centro Sperimentale di Cinematografia e l'Istituto Luce-Cinecittà.

Si tratta di un momento di incontro tra le esigenze del mondo della conservazione con quelle delle attività produttive legate alla filiera della conservazione: dalle imprese che direttamente si occupano di restauro a quelle che producono materiali e macchinari necessari alla realizzazione e alla conservazione delle pellicole e del prodotto audiovisivo in senso lato.

Le esigenze legate alla conservazione e alla valorizzazione, temi propri del nostro Ministero, sono sintetizzate nel titolo dell'intervento del direttore dell'ICCD Laura Moro *La missione di conservare* e del dott. Massimo Baraldi Direzione Generale Cinema *Conservazione, restauro, digitalizzazione del patrimonio cinematografico e formazione di nuove competenze degli operatori e del pubblico: la nuova legge per il Cinema e l'Audiovisivo*.

Per la Regione Lazio, Miriam Cipriani, Direttore regionale Cultura illustrerà *Le misure di intervento della Regione in ambito di valorizzazione del prodotto audiovisivo e delle eccellenze culturali*, mentre Riccardo Monachesi, della Direzione regionale Attività produttive illustrerà *Le misure di intervento della Regione Lazio per l'internazionalizzazione dell'industria audiovisiva*

Il pomeriggio sarà dedicato agli aspetti tecnici del restauro e della conservazione delle pellicole fotografiche e cinematografiche con la presentazione e la discussione di alcuni casi studio.

Per l'ICCD sarà illustrato il caso dell'archivio negativi dell'Aerofototeca Nazionale, nel quale è conservato un ingente patrimonio di immagini. Tra i negativi su pellicola una parte consistente è costituita dal fondo dell'Aeronautica Militare, parzialmente tagliato nei singoli fotogrammi, parzialmente in bobine nei contenitori metallici originali (1949-1977). Dal 2011 è in atto uno screening sull'acidità emessa dalle pellicole con lo scopo ultimo di individuare una strategia di gestione, che passa attraverso il ricondizionamento e la digitalizzazione prioritaria per gli esemplari maggiormente deteriorati.

L'ICCD sarà presente inoltre al convegno dedicato a **Patrimonio culturale e sisma – L'attività del MiBACT** (23 marzo, Sala Romei), quale istituto di ricerca che ha dato e continua a dare il proprio contributo in questo come in altri eventi disastrosi verificatisi sul nostro territorio, per l'elaborazione dei dati conoscitivi sul patrimonio colpito dal sisma, estratti dal catalogo dei beni culturali.

Anche quest'anno l'ICCD sarà presente con funzionari allo stand per continuare a confrontarsi sul tema della conservazione della fotografia e incontrare gli operatori del settore.

Sarà l'occasione anche per promuovere i corsi internazionali di formazione che l'ICCD organizza in materia di catalogazione e fotografia.